

Con note pubblicate in data 11.10.2021 sul portale ambientale del Ministero della Transizione Ecologica, la società denominata Dea Srl, rappresentata dalla sig.ra Maria Merra, ha osservato che, il progetto per un impianto eolico Ats Alexina, proposto dalla scrivente AEP Srl, composto da n. 10 aerogeneratori da MW ciascuno, per una potenza complessiva di 60 MW, da realizzarsi nei comuni di San Paolo di Civitate (FG) e Lesina (FG), pubblicato sul descritto portale e identificato dal codice ID_VIP 5868, risulterebbe aggravare il carico ambientale insistente *in loco*.

In particolare, si è argomentato affermando insistere già, nella stessa porzione di territorio, n. 2 impianti eolici di proprietà della stessa Dea Srl, determinando pertanto, gli aerogeneratori della AEP Srl, ove realizzati una sorta di “cintura” rispetto agli impianti della indicata Dea Srl, causando altresì una ricaduta sulla producibilità degli impianti Dea e minando infine, la bontà dell’investimento affrontato dalla stessa.

Postulato quanto sopra, si rappresenta per chiarezza espositiva quanto segue, in ordine ad una corretta e veritiera ricostruzione delle circostanze sin qui descritte.

La società DEA Energie per il futuro Srl, ha effettivamente presentato in data 28.03.2007, richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio, nel comune di Lesina (FG), di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza elettrica di 40,00 MW e delle relative opere di connessione e infrastrutture.

In conseguenza di tali accadimenti l’Area Politiche per l’Ambiente, le Reti e la qualità urbana – Assessorato all’Ecologia – Servizio Ecologia – Ufficio Programmazione, VIA e politiche energetiche Regione Puglia, con provvedimento dirigenziale n. 579 del 02.12.2009 ha determinato di escludere dalla procedura di VIA n. 7 aerogeneratori su n. 14 effettivamente proposti.

La società proponente, con nota del 28.11.2011, in ragione della mancata conclusione del procedimento di autorizzazione unica nei termini di legge, presentava istanza di proroga al su indicato Servizio Ecologia e, con ulteriore Determinazione del dirigente Servizio Ecologia Regione Puglia n. 410 del 10.12.2014, **veniva infine espresso diniego alla proroga del provvedimento di cui alla precedente determina, annullando, di fatto il provvedimento in materia ambientale, precedentemente concesso.**

Con ultima e definitiva determina del Dirigente Sezione Autorizzazione Ambientali n. 235 del 24.12.2018, veniva infine prorogata, per un periodo di 5 anni, entro il quale concludere i lavori, l’efficacia della primigenia Determina Dirigenziale n. 579 del 02.12.2009 di verifica di assoggettabilità a Via del parco eolico in oggetto.

Detta proroga, riferita a n.7 aerogeneratori di potenza nominale pari a 2000 kW, diametro 90 mt e altezza mozzo 80 mt, risultava, tuttavia subordinata a:

- Acquisire il parere favorevole dell'Autorità di Bacino relativamente all'area di intervento, alle strade e ai cavidotti di collegamento in quanto interessano aree individuate dal PAI come PG1;
 - **Acquisire parere di compatibilità paesaggistica ovvero Autorizzazione Paesaggistica in quanto alla data di rilascio del provvedimento prorogato non venivano acquisite le valutazioni paesaggistiche poiché oggetto di valutazione Unica.**
-

Tutto quanto su esposto si rappresenta che il progetto Ats Alexina rinviene da un progetto precedentemente depositato, in data 30.11.2010 presso la Regione Puglia, per la verifica di assoggettabilità a VIA, con 21 aerogeneratori autorizzati all'epoca.

Detta iniziativa non è stato oggetto, negli anni trascorsi, di alcun tipo di osservazione da parte della DEA Srl, se pure insistente sulla stessa area (vedasi il lamentato effetto cintura e ricaduta sulla producibilità degli impianti DEA Srl come sopra descritti).

Si sottolinea inoltre, che il progetto DEA, a differenza di quello AEP, si compone di aerogeneratori obsoleti dal punto di vista tecnologico (in particolare si tratta delle stesse macchine indicate nel 2007 dalla proponente) senza alcuna ipotesi di adeguamento agli intervenuti mutamenti nello scenario degli aerogeneratori.

AEP, invece, prevede sin dall'inizio torri moderne, con tutte le conseguenze del caso in tema della lamentata producibilità.

Il tema centrale, tuttavia è che, allo stato, alcuna evidenza risulta alla scrivente riguardo l'acquisizione della Autorizzazione Paesaggistica richiesta dal provvedimento ambientale rilasciato a DEA Srl con D.D. Regione Puglia nel 2018.

Si tratta, pertanto, di un progetto allo stato "fermo", che non risulta incompatibile con Ats Alexina.

Al contrario, sono stati forniti, in sede di studio sulla compatibilità degli stessi, spunti che ne rendono fattibile la coesistenza.

Rispetto, viceversa, al progetto DEA Srl composto da n. 4 aerogeneratori autorizzati a VIA con Determina del Dirigente settore Ambiente della Provincia di Foggia del 16.11.2018, si ripetono le medesime osservazioni appena esposte, riguardanti l'obsolescenza economica delle torri approvate e si rappresenta che

il provvedimento appena richiamato è condizionato alla adozione di misure di compensazione e riequilibrio ambientale, anch'esse allo stato, non pervenute a conoscenza della scrivente.